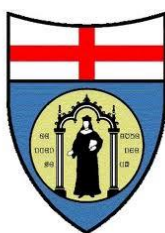




PUBBLICATO ALL'ALBO WEB IN DATA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA PERSONALE – SERVIZIO PERSONALE DOCENTE
Settore Gestione dello Stato giuridico del Personale Docente e degli Assegnisti di ricerca

Decreto n. 1665

IL RETTORE

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.M. 4.10.2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la definizione delle relative declaratorie, e successive modificazioni;

Visto il D.M. 18/3/2005 di parziale rettifica del D.M. 4/10/2000;

Visto il D.M. 30.10.2015 n. 855 di rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20.02.2001 - Serie Generale e successive modificazioni;

Visto il D.M. 22.10.2004 n. 270 contenente le modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la Legge 18.6.2009 n. 69 e, in particolare, l'art. 32;

Visto il Decreto Interministeriale 9.7.2009 contenente l'equiparazione delle lauree universitarie ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e in particolare l'art. 22, contenente disposizioni sugli assegni di ricerca;

Visto il D.M. 9.3.2011 n. 102 relativo all'importo annuo minimo degli assegni di ricerca;

Vista la nota del MIUR prot. n. 583 dell'8.4.2011;

Vista la Legge 12.11.2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012) e, in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. 1986 del 5/6/2017;

Visto il D.R. n. 497 del 16.12.2011 con il quale è stato emanato il “Codice Etico dell’Università degli Studi di Genova”;

Visto il Codice di “Comportamento di Comportamento dei dipendenti dell’Università degli Studi di Genova” emesso con D.R. n. 1143 del 27/2/2015, in attuazione del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 recente il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165”;

Visto il D.R. n. 2495 del 6/6/2018 con il quale è emanato il “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.7.2015 con la quale è stato determinato il costo minimo, intermedio e massimo dell’assegno di ricerca, ai sensi del D.M. 9.3.2011 n. 102;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 4/8/2017 “POR_FESR Liguria 2014-2020 – Approvazione bando azione 1.2.4 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione” che prevede, nell’ambito della sinergia fra fondi, che possano essere attivati interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 per l’attuazione di Dottorati Industriali e Assegni di Ricerca;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2018 n. 422 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico contenente “L’invito a presentare progetti di intervento di alta formazione relativi al finanziamento di assegni di ricerca a valere sull’asse 3 - istruzione e formazione - Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020” con la relativa destinazione del finanziamento e precisamente, tra l’altro:

- Linea di azione 2 – Piani di ricerca strategici sviluppati all’interno di proposte strutturate legate ad almeno uno degli ambiti di cui alla strategia di specializzazione intelligente regionale e maturati all’interno di uno dei progetti di cui a specifici decreti dirigenziali regionali richiamati della suddetta delibera;

Considerato che la delibera della Giunta Regionale di cui sopra ha previsto che le proposte a valere sulla linea di Azione 2 dovranno altresì prevedere una quota di cofinanziamento, pari al 10% dell’importo lordo, finanziato da parte delle aziende coinvolte nel progetto;

Visto il Decreto del Direttore Generale prot. NP/2018/31615 dell’11.12.2018 -Regione Liguria – Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro con cui sono stati approvati gli esiti di valutazione e ammissione a finanziamento di progetti di intervento di altra formazione relativi al finanziamento di assegni di ricerca – Linea di azione 2 _ di cui all’avviso pubblico in parola;

Visto il D.R. n. 1062 del 14/3/2019 dell’Area Ricerca e trasferimento tecnologico di questa Università con cui all’art. 1 è stata disposta la sottoscrizione degli atti di adesione tra Università e Regione Liguria per i progetti di intervento di alta formazione relativi al finanziamento degli assegni biennali indicati nel citato decreto e con cui all’art. 2 sono state approvate, limitatamente alla linea di azione 2, tre tipologie di importi dell’assegno comprensive della quota di cofinanziamento pari al 10% dell’importo lordo finanziato da parte delle aziende coinvolte nel progetto, nonché degli oneri a carico dell’Università, pari a: I fascia Euro 52331,40 – II fascia 53233,40 – III 54043,00;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019 con cui è stato ratificato il citato decreto rettorale n. 1062 del 14/3/2019;

Viste le note in data 19/3/2019 e 16/4/2019 con cui la Regione Liguria ha comunicato che con decreto del Dirigente n. 975 del 28.2.2019 sono stati assunti gli impegni di spesa relativi agli assegni di ricerca ammessi a finanziamento e che per i progetti di ricerca di LEONET s.r.l. “Strumenti e modelli data – driven per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dell’efficacia dei trattamenti” e “Validazione di un modello di gestione riabilitativa assistita da sensori e monitorata a distanza” è stata disposta la revoca dei contributi a valere su FSE;

Vista la nota in data 23/4/2019 con cui la Regione Liguria autorizza il Centro Interuniversitario di ricerca sull’ingegneria delle piattaforme informatiche di questa Università all’integrazione dell’importo dell’ assegno di ricerca relativo al progetto “HyperDDS- Hyperledger enabled Distributed Data Space”;

Vista la Sentenza n. 78/2019 della Corte Costituzionale in materia di incompatibilità di cui all’art. 18, comma 1, lett. b), ultimo periodo e lettera c) della Legge 30.12.2010, n.240;

Vista la deliberazione in data 29/4/2019 con la quale il Senato Accademico ha disposto il necessario adeguamento delle procedure in corso di pubblicazione ai principi enunciati dalla citata sentenza, nelle more delle modifiche regolamentari;

Viste le delibere delle strutture interessate;

DECRETA

ART. 1

Numero degli assegni di ricerca

1. Sono indette n. 8 selezioni pubbliche finalizzate al conferimento di n. 8 assegni di ricerca di durata biennale a valere sull'asse 3 "istruzione e formazione" Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 sui progetti Linea di azione 2 approvati dal direttore generale della Regione Liguria con decreto NP/2018/31615 dell'11.12.2018, citato in premessa, e specificati nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

2. Possono essere destinatari di assegni di ricerca studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

3. Il candidato che intenda concorrere a più di una selezione deve presentare domanda separata per ciascuna di esse, con la relativa documentazione. Qualora con una singola istanza sia richiesta la partecipazione a più selezioni, il candidato è ammesso soltanto alla prima indicata nella domanda stessa.

4. Per quanto concerne le declaratorie dei settori scientifico-disciplinari si rimanda al D.M. 4.10.2000 e successive modificazioni, citate in premessa.

5. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

6. Il presente decreto è reso pubblico per via telematica tramite l'Albo Web di Ateneo.

ART. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. Sono requisiti di ammissione alla selezione il titolo di studio, e ove prevista l'età anagrafica inferiore o uguale a 29 anni alla data del 15.6.2018 di pubblicazione dell'avviso pubblico regionale, indicati nell'allegato A al presente bando per ciascun programma di ricerca.

2. Non possono partecipare alle selezioni pubbliche per il conferimento di assegni di ricerca i parenti o gli affini, fino al quarto grado compreso, di un professore afferente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

3. I requisiti di ammissione e le cause di esclusione sono riferiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, ad eccezione, ove previsto, per l'età anagrafica inferiore o uguale a 29 anni di cui al comma 1.

4. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'Università dispone, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento è comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Per i candidati in possesso di titolo di studio estero, che non sia già stato dichiarato equipollente, l'equivalenza del titolo di studio è accertata, ai soli fini dell'ammissione alla procedura di selezione, dalle commissioni di cui al successivo art. 6 al momento dell'esame dei titoli, sulla base della idonea documentazione presentata in fase di candidatura. Tali candidati saranno, quindi, nella fase preliminare, ammessi con riserva. Qualora i suddetti candidati risultino vincitori, dovranno trasmettere all'Università, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 60 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano all'Università entro tale termine.

ART. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica

applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://concorsi.unige.it>, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 8. **Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.**

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 12.00 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'albo informatico istituito nel sito istituzionale dell'Ateneo.

3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12.00 del primo giorno feriale utile.

4. Salvo quanto previsto all'art. 5, comma 5, tutte le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora indicata nella domanda, posta elettronica certificata.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:

a) il possesso del titolo di studio indicato nell'allegato A di cui all'art. 1, richiesto per il programma di ricerca cui partecipa. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono altresì specificare se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equivalente al titolo richiesto dal presente bando. Il candidato deve indicare altresì l'Università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

b) la cittadinanza posseduta;

c) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

d) di avere o meno usufruito di borsa per il dottorato di ricerca;

e) di essere già stato o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;

f) di essere già stato o meno titolare di contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 (ricercatore a tempo determinato);

g) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 7;

h) di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 13 del D.R n. 6144 del 27.7.2015, in materia di divieto di cumulo e incompatibilità;

i) la scelta della lingua straniera di cui dare prova di conoscenza, qualora sia prevista tra gli argomenti del colloquio del programma di ricerca indicato nell'allegato A di cui all'art. 1;

j) l'indicazione, ove prevista, di avvalersi della modalità di svolgimento del colloquio per via telematica, tramite videoconferenza a mezzo SKYPE;

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a) e c) unitamente al mancato possesso ove richiesto, dell'età anagrafica inferiore o uguale a 29 anni, comporterà l'esclusione dalla selezione.

6. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.

7. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

8. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:

- a) fotocopia non autenticata di un documento di identità in formato elettronico (.pdf, .jpg, .gif, ecc.) tramite scansione o fotografia digitale della stessa;
- b) *curriculum* scientifico professionale e autocertificazione relativa alla veridicità delle informazioni ivi riportate, redatta sul modulo *B* allegato;
- c) se cittadino straniero, fotocopia del permesso di soggiorno se posseduto, in formato elettronico (.pdf, .jpg, .gif, ecc.) tramite scansione o fotografia digitale della stessa;
- d) pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione. I predetti documenti devono essere allegati alla domanda in formato .pdf e devono essere dichiarati conformi agli originali mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta sul modulo *C* allegato. La medesima dichiarazione deve riportare l'elenco numerato e dettagliato dei file trasmessi per via telematica, unitamente alla domanda, come indicato al comma 1.

9. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.

10. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4.

11. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

12. Sono considerati valutabili ai fini delle selezioni pubbliche di cui al presente bando i lavori per i quali si sia proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945, così come integrato e modificato dalla legge n. 106/2004 e dal D.P.R. n. 252/2006.

13. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

14. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività internet e di posta elettronica del candidato.

15. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ART. 5

Valutazione dei titoli e colloquio

1. Le prove d'esame hanno luogo nelle sedi dell'Università di Genova e tendono ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato. Esse consistono:

- nella valutazione dei titoli presentati;
- in un colloquio concernente gli argomenti previsti dal bando e indicati, per ciascun programma di ricerca, nell'allegato A al presente bando.

2. La commissione giudicatrice di cui al successivo art. 6 predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e per il colloquio e li rende noti mediante affissione nella sede degli esami.

3. I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili solo ove sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

4. Al *curriculum* scientifico professionale del candidato nonché ai documenti attestanti i titoli e alle pubblicazioni è attribuito un punteggio complessivo di 40 punti. Se il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione di area medica costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione alla selezione la ripartizione del punteggio tra i titoli valutabili e le pubblicazioni è la seguente:

- | | |
|--|--------------------------------|
| - titoli e <i>curriculum</i> scientifico professionale | fino a un massimo di punti 15; |
| - pubblicazioni | fino a un massimo di punti 25 |

Negli altri casi, la ripartizione del punteggio tra i titoli valutabili e le pubblicazioni è la seguente:

- | | |
|---|--------------------------------|
| - titoli e <i>curriculum</i> scientifico professionale | fino a un massimo di punti 10; |
| - titoli preferenziali (dottorato di ricerca
o diploma di specializzazione di area medica) | fino a un massimo di punti 15; |
| - pubblicazioni | fino a un massimo di punti 15 |

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio di almeno 10 punti.

5. Il diario della prova, con l'indicazione della sede in cui ha luogo, è contenuto, qualora previsto, nell'allegato A al presente bando. **Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame.**

ART. 6
Commissione giudicatrice
Formazione e approvazione delle graduatorie

1. La commissione giudicatrice è costituita da tre docenti universitari, anche di altri Atenei, di cui almeno un professore di ruolo di prima o di seconda fascia, nominati dal Rettore su proposta della struttura interessata.

2. La commissione, espletate le prove, redige la graduatoria sommando al punteggio attribuito ai titoli la valutazione conseguita nel colloquio da ciascun candidato e indica il vincitore in relazione al numero dei posti banditi.

3. Con decreto del Rettore è approvata la graduatoria di merito ed è dichiarato il vincitore della selezione pubblica.

4. Qualora il titolare dell'assegno cessi per qualsiasi causa è consentita l'utilizzazione della graduatoria di merito.

5. La graduatoria di merito è pubblicata all'albo informatico istituito nel sito istituzionale dell'Ateneo. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 7
Conferimento dell'assegno di ricerca
Assegni di ricerca a cittadini di Stati extra UE

1. Il conferimento dell'assegno è formalizzato attraverso la stipulazione di un contratto di diritto privato tra l'Università di Genova e i soggetti collocati in posizione utile nella graduatoria di merito di cui all'art. 6, comma 3, per la durata specificata nell'allegato A al presente bando per ciascun programma di ricerca, sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

2. La durata complessiva dei rapporti instaurati a seguito di bandi emanati ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

3. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni attivati a seguito di bandi emanati ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240 e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 8, comma 1, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

4. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

5. All'atto della stipula del contratto il vincitore deve sottoscrivere le seguenti dichiarazioni:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11;
- di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- se dipendente di amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui all'art. 8, comma, 1, di essere stato collocato in aspettativa senza assegni;
- di avere o meno usufruito di borsa per il dottorato di ricerca;
- di essere già stato o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010;
- di essere già stato o meno titolare di contratti di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010;

6. Ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea può essere conferito un assegno di ricerca solo se in possesso di permesso di soggiorno per ricerca scientifica di cui all'art. 27 *ter* del Decreto Legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni. In tali casi, la struttura che ha richiesto l'assegno attiva, in accordo con i competenti uffici dell'Amministrazione, le procedure finalizzate all'ottenimento del suddetto permesso di soggiorno

7. L'assegno di ricerca è conferito al cittadino extracomunitario solo al perfezionarsi della procedura descritta dal comma 6.

ART. 8

Requisiti soggettivi

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

2. L'assegno di ricerca non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli del personale universitario e non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

3. Il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al comma 1 è collocato in aspettativa senza assegni.

ART. 9

Trattamento economico e normativo

1. Gli oneri finanziari derivanti dalle presenti selezioni gravano sulle risorse Programma operativo FSE Regione Liguria 2014-2020, Asse 3 "Istruzione e Formazione" Obiettivo specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" - Linea di azione 2.

2. Sono previste tre fasce di importi biennali, approvate con decreto rettorale d'urgenza n. 1062 del 14.3.2019 ratificato nel Consiglio di Amministrazione del 20/3/2019, comprensive della quota di cofinanziamento pari al 10% dell'importo finanziato, oltre agli oneri a carico dell'Università, Nel contratto di cui all'art. 7 è indicato l'importo biennale lordo dell'assegno di ricerca; tale importo è erogato in rate mensili posticipate.

3. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni.

4. Le variazioni delle aliquote INPS rideterminano annualmente il costo dell'assegno.

5. L'Università provvede alle coperture assicurative in applicazione delle norme vigenti in materia.

ART. 10

Diritti e doveri dei titolari di assegni di ricerca

1. La collaborazione dell'assegnista ha carattere continuativo, non meramente occasionale, e si svolge sotto la direzione del responsabile scientifico, in condizioni di autonomia, nei soli limiti dei programmi di ricerca e in stretto legame con la realizzazione degli stessi, senza orario di lavoro predeterminato.

2. L'assegnista è tenuto a presentare al Consiglio della struttura di afferenza una relazione annuale sull'attività svolta.

3. L'assegnista può svolgere parte dell'attività di ricerca all'estero:

- a) qualora sia beneficiario di borsa di studio, concessa da istituzioni nazionali e straniere, utile a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca;
- b) qualora l'attività di ricerca all'estero sia coerente con il programma di ricerca al quale collabora, previa autorizzazione della struttura, su motivata proposta del responsabile scientifico; in tal caso può essere determinato, dalla struttura di riferimento e a carico della stessa, un eventuale contributo a titolo di parziale rimborso delle spese di viaggio e soggiorno all'estero.

4. L'assegnista può partecipare alle procedure di valutazione comparativa per il conferimento di contratti per attività didattica, sia ufficiale che integrativa, a condizione che detta attività venga svolta al di fuori dell'impegno come assegnista, sia compatibile con l'attività di ricerca e previo parere della struttura di afferenza, secondo le modalità previste dal regolamento di Ateneo in materia.

5. L'assegnista può svolgere attività pubblicistiche, di relatore in seminari, convegni e conferenze, di orientamento, tutorato e partecipazione alle Commissioni degli esami di profitto in qualità di cultore della materia.

6. L'assegnista può svolgere attività all'interno di uno spin off accademico, previa autorizzazione del responsabile scientifico, secondo le modalità previste dal regolamento di Ateneo in materia.

7. L'assegnista può essere inserito in gruppi di ricerca clinica, senza funzioni dirette di assistenza e cura dei pazienti, sotto il diretto controllo del responsabile scientifico.

ART. 11

Divieto di cumulo - Incompatibilità

1. L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatto salvo quanto previsto all'art. 10, comma 3, lett. a).

2. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, specializzazione medica, in Italia o all'estero e master universitari.

3. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con rapporti di lavoro dipendente, fatta salva l'applicazione dell'art. 8 comma 3, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo, salvo che si tratti di limitata attività di lavoro autonomo da svolgere previa autorizzazione del responsabile scientifico, e a condizione che tale attività non interferisca con lo svolgimento dell'attività di ricerca e non determini situazione di conflitto di interessi con l'Università.

ART. 12

Assenze

1. Agli assegni di ricerca si applicano le disposizioni in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità' corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 e' integrata dall'Università' fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

2. L'erogazione dell'assegno è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria o facoltativa per maternità, ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia del titolare superiore a due mesi per anno. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello di sospensione. In tutti gli altri casi di indisponibilità per periodi superiori a due mesi per anno, l'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto o di sospendere la retribuzione.

ART. 13
Presentazione dei documenti

1. Il candidato dichiarato vincitore, se cittadino italiano o dell'Unione Europea, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti e tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla selezione, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, i documenti sotto indicati:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso della cittadinanza, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda;
- b) dichiarazione sostitutiva relativa alle posizioni di cui all'art. 7, comma 5.

2. Il cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante in Italia o autorizzato a soggiornarvi deve produrre, nel termine di trenta giorni sopra citato, la dichiarazione sostitutiva di cui al comma 1, lett. a), qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla presentazione della domanda e ricorrano i presupposti di cui all'art. 4. Il possesso dei requisiti non ricompresi nella sopra indicata dichiarazione dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di idonea certificazione.

3. Al di fuori dei casi di cui al precedente comma, il cittadino non appartenente all'Unione deve presentare nel termine di trenta giorni sopracitato:

- a) certificato attestante la cittadinanza;
- b) certificato o attestazione relativo alle posizioni di cui all'art. 7, comma 5.

4. La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

5. L'assegnista è invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

ART. 14
Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, "Area Personale - Settore Gestione dello stato giuridico del personale docente e degli assegnisti di ricerca", e trattati per le finalità di gestione della selezione, secondo le disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

ART. 15
Rinvio circa le modalità di espletamento della selezione

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e, in particolare, quelle previste dal "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca" di cui al D.R. n. 2495 del 6/6/2018 nonché quelle previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Genova, 2 maggio 2019

IL RETTORE
firmato digitalmente
Prof. Paolo Comanducci

PROGRAMMA DI RICERCA N. 1

Affissione dei criteri per la valutazione dei titoli e del colloquio: il giorno **12.6.2019** alle ore **11.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Via Dodecaneso 35, Genova

Affissione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio: il giorno **12.6.2019** alle ore **16.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Via Dodecaneso 35, Genova

Svolgimento del colloquio: il giorno **13.6.2019** alle ore **14.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Via Dodecaneso 35, Genova

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame.

Per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono e hanno il domicilio abituale oltre i 300 Km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio potrà avvenire su richiesta anche in modalità telematica (videoconferenza per mezzo SKYPE) contattando per tempo la Prof.ssa Nicoletta Noceti all'indirizzo e-mail: nicoletta.noceti@unige.it

Responsabile scientifico: Prof.ssa Nicoletta NOCETI

N. 1 assegno - Durata anni 2 – Importo lordo biennale: € 54.043,00

Titolo: Fruibilità ed efficienza di tecniche avanzate di machine learning in ambito biomedicale.

Descrizione: L'attività si colloca in un contesto di ricerca il cui obiettivo principale è sviluppare sistemi innovativi per il supporto tecnologico alla progettazione di percorsi di cura personalizzati. Nello specifico, questo progetto ambirà allo sviluppo di funzionalità di analisi dati in un sistema end-to-end in ambiente distribuito. Punti chiave del lavoro saranno lo sviluppo e l'integrazione di metodi di elaborazione delle informazioni basati su tecniche di machine learning. La grande disponibilità di dati strutturati, eterogenei e temporali fornirà lo spunto per la progettazione di metodologie per l'apprendimento di modelli che rappresenteranno la base di conoscenza grazie alla quale per il medico sarà possibile progettare percorsi di cura e prevenzione personalizzati guidati dai dati.

Settore scientifico-disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Sede: Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS)

Titolo di studio richiesto:

Laurea V.O. in Informatica, Laurea Specialistica delle classi 23/S Informatica, 35/S Ingegneria informatica, Laurea Magistrale delle classi LM-18 Informatica, LM-32 Ingegneria informatica.

Argomenti del colloquio:

- Principi di elaborazione delle informazioni
- Elementi di Machine Learning

La candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 2

Affissione dei criteri per la valutazione dei titoli e del colloquio: il giorno **10.6.2019** alle ore **8.30** presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA), Via Montallegro 1, Genova.

Affissione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio: il giorno **10.6.2019** alle ore **14.30** presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA), Via Montallegro 1, Genova.

Svolgimento del colloquio: il giorno **10.6.2019** alle ore **15.00** presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA), Via Montallegro 1, Genova.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame.

Responsabile scientifico: Prof. Giovanni BESIO

N. 1 assegno - Durata anni 2 – Importo lordo biennale: € Euro 54.043,00

Titolo: Messa a punto e validazione di modellistica meteo-marina allo stato dell'arte per la sicurezza della navigazione.

Descrizione: Le attività di ricerca, da sviluppare all'interno del progetto SINBAD, riguarderanno lo studio della scalabilità delle prestazioni del modello meteorologico WRF rispetto alle architetture hardware di ultima generazione messe a disposizione da Amazon Web Services Cloud Computing (AWS). L'obiettivo principale è l'identificazione del numero ottimale di nodi da utilizzare nel calcolo parallelo. Una volta identificata la configurazione ottimale si procederà con gli altri obiettivi specifici: 1) produzione di campi meteorologici per forzare modelli di propagazione del moto ondoso al largo e sotto costa; 2) produzione di campi meteorologici per forzare modelli di circolazione.

Ultimate tali fasi, le attività di ricerca prevedono l'esportazione dei dati in formati web-compliant al fine di creare un'infrastruttura di dati in grado di supportare la navigazione turistica attraverso innovative funzioni di automazione "intelligente".

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/02 COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA

Sede: Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale (DICCA)

Titolo di studio richiesto:

Laurea V.O. in Fisica, Ingegneria Civile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Laurea Specialistica delle classi 20/S Fisica, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Laurea Magistrale delle classi LM-17 Fisica, LM-23 Ingegneria civile, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Argomenti del colloquio:

Meccanica dei fluidi di base, meccanica dei fluidi geofisici, modelli e metodi numerici.

Il/La candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese

AREA SCIENTIFICO DISCIPLINARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

PROGRAMMA DI RICERCA N. 3

Affissione dei criteri per la valutazione dei titoli e del colloquio: il giorno **11.6.2019** alle ore **9.00** presso il Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN), Via Montallegro 1, Genova.

Affissione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio: il giorno **11.6.2019** alle ore **14.00** presso il Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN), Via Montallegro 1, Genova.

Svolgimento del colloquio: il giorno **11.6.2019** alle ore **15.00** presso il Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN), Via Montallegro 1, Genova.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame.

Per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono e hanno il domicilio abituale oltre i 300 Km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio potrà avvenire su richiesta anche in modalità telematica (videoconferenza per mezzo SKYPE) contattando per tempo il Prof. Stefano Gaggero telefonicamente al numero +39 0103352389 o via e-mail all'indirizzo stefano.gaggero@unige.it

Responsabile scientifico: Prof. Stefano GAGGERO

N. 1 assegno - Durata anni 2 – Importo lordo biennale: € 52.331,40

Destinazione esclusiva dell'assegno a giovani di età inferiore o uguale a 29 anni alla data del 15.6.2018 (data di pubblicazione dell'avviso pubblico n. 422 del 13.6.2018 della Regione Liguria)

Titolo: "Sviluppo di procedure numeriche per la progettazione e la verifica idrodinamica di ESD – Energy Saving Devices in ambito navale"

Descrizione: L'attività prevista nell'assegno di ricerca prevede lo sviluppo di metodologie di progettazione (e di verifica), utilizzando tecniche di ottimizzazione numerica, per ESD dedicati all'ambito navale. In particolare sarà fondamentale:

- Condurre una analisi di letteratura per identificare le configurazioni più promettenti, oltre che utilizzabili, per applicazioni su yacht semi-plananti e plananti,
- Verificare, con una campagna di analisi numerica dedicata, i possibili miglioramenti in termini di efficienza propulsiva associati agli ESD identificati dall'analisi di letteratura,
- Sviluppare una catena di progettazione basata sull'ottimizzazione numerica per massimizzare il contributo dell'ESD in relazione alla specifica applicazione (forme di carena, tipologia di elica utilizzata, timoni)

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/01 ARCHITETTURA NAVALE

Sede: Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)

Titolo di studio richiesto: Laurea V.O. in Ingegneria Navale, Laurea Specialistica della classe 37/S Ingegneria navale, Laurea Magistrale della classe LM-34 Ingegneria navale

Argomenti del colloquio:

Principi di funzionamento di ESD, metodologie numeriche per la soluzione delle equazioni RANS, Metodologie per la realizzazione di griglie di calcolo per la soluzione delle equazioni RANS, Ottimizzazione numerica, Sviluppo di algoritmi e solutori in ambito StarCCM+ / OpenFOAM.

Il/La candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese

PROGRAMMA DI RICERCA N. 4

Affissione dei criteri per la valutazione dei titoli e del colloquio: il giorno **11.6.2019** alle ore **12.00** presso il Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN) Via all'Opera Pia 11/A, GENOVA

Affissione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio: il giorno **11.6.2019** alle ore **16.00** presso il Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN) Via all'Opera Pia 11/A, GENOVA

Svolgimento del colloquio: il giorno **12.6.2019** alle ore **10.00** presso il Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN) Via all'Opera Pia 11/A, GENOVA

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame.

Per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono e hanno il domicilio abituale oltre i 300 Km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio potrà avvenire su richiesta anche in modalità telematica (videoconferenza per mezzo SKYPE) contattando per tempo il Prof. Maurizio Valle via e-mail all'indirizzo: maurizio.valle@unige.it

Responsabile scientifico: Prof. Maurizio VALLE

N. 1 assegno - Durata anni 2 – Importo lordo biennale: € 52.331,40

Destinazione esclusiva dell'assegno a giovani di età inferiore o uguale a 29 anni alla data del 15.6.2018 (data di pubblicazione dell'avviso pubblico n. 422 del 13.6.2018 della Regione Liguria)

Titolo: SCOONER AR per lo “Sviluppo di un sistema intelligente di gestione dei naufragi in mare mediante integrazione di IoT, Machine Learning, Intelligenza Artificiale e Edge Computing a bordo nave e in mare”

Descrizione: La ricerca riguarderà lo sviluppo di una piattaforma innovativa per la gestione dell'emergenza in caso di naufragio durante le fasi di evacuazione e messa in sicurezza dei passeggeri, nonché il supporto al recupero dei dispersi. La soluzione HW/SW ipotizzata prevede l'integrazione e l'orchestrazione di sciame di dispositivi “smart” di nuova generazione - boe, scialuppe, giubbotti di salvataggio, dispositivi personali – resi intelligenti grazie all'integrazione di sensori ambientali e/o indossabili con AI “edge” e machine learning in un'ottica IoT (Internet of Things). Saranno affrontati anche aspetti legati all'uso di FPGA, chipset neurali e metodologie innovative per il tracciamento/certificazione di dati.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/01 ELETTRONICA

Sede: Dipartimento di Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)

Titolo di studio richiesto: Laurea V.O. in Ingegneria Elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Fisica, Laurea Specialistica delle classi 30/S Ingegneria delle Telecomunicazioni, 31/S Ingegneria Elettrica, 32/S Ingegneria Elettronica, 35/S Ingegneria Informatica, 20/S Fisica, Laurea Magistrale delle classi LM-27 Ingegneria delle Telecomunicazioni, LM-28 Ingegneria Elettrica, LM-29 Ingegneria Elettronica, LM-32 Ingegneria Informatica, LM-17 Fisica.

Argomenti del colloquio:

Internet of Things, Artificial Intelligence/Machine Learning, Edge Computing, Distributed Ledger Technologies, sistemi elettronici embedded, programmazione C/C++, FPGA e VHDL.

Il/La candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 5

Affissione dei criteri per la valutazione dei titoli e del colloquio: il giorno **16.9.2019** alle ore **9.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Via Opera Pia 13, Genova.

Affissione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio: il giorno **16.9.2019** alle ore **12.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Via Opera Pia 13, Genova.

Svolgimento del colloquio: il giorno **16.9.2019** alle ore **15.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Via Opera Pia 13, Genova.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame.

Per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono e hanno il domicilio abituale oltre i 300 Km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio potrà avvenire su richiesta anche in modalità telematica (videoconferenza per mezzo SKYPE) contattando per tempo la Prof.ssa Michela Robba al n. +39 3805105692 o via e-mail all'indirizzo: michela.robba@unige.it

Responsabile scientifico: Prof.ssa Michela ROBBA

N. 1 assegno - Durata anni 2 – Importo lordo biennale: € 53.233,40

Destinazione esclusiva dell'assegno a giovani di età inferiore o uguale a 29 anni alla data del 15.6.2018 (data di pubblicazione dell'avviso pubblico n. 422 del 13.6.2018 della Regione Liguria)

Titolo: Definizione e implementazione di un sistema di gestione dell'energia per la riduzione dei costi e dei consumi in edifici connessi a microreti poligenerative.

Descrizione: l'attività dell'assegno di ricerca sarà svolta in collaborazione con le aziende partecipanti al progetto PICK UP relativamente al Polo Energia, Ambiente e Sviluppo Sostenibile (EASS) e riguarderà le seguenti tematiche: studio di uno strumento innovativo di gestione energetica (EMS) open, flessibile e capace di gestire e reagire a eventi in tempo reale; sviluppo di modelli di ottimizzazione; studio su modelli predittivi per il supporto decisionale; analisi dell'applicabilità delle soluzioni sviluppate nel progetto su piccola scala per verificare la possibilità di implementazione su casi d'uso con scale spaziali più ampie; studio modelli matematici idonei ad una risoluzione a larga scala dell'approccio sviluppato.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/04 AUTOMATICA

Sede: Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS)

Titolo di studio richiesto:

Laurea Specialistica delle classi 31/S Ingegneria Elettrica, 35/S Ingegneria Informatica, 33/S Ingegneria Energetica e Nucleare (Energy Engineering), 32/S Ingegneria elettronica, 34/S Ingegneria gestionale, 36/S Ingegneria Meccanica, 23/S Informatica, Laurea Magistrale delle classi LM-28 Ingegneria Elettrica, LM-32 Ingegneria Informatica, LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare (Energy Engineering), LM-29 Ingegneria elettronica, LM-31 Ingegneria gestionale, LM-33 Ingegneria Meccanica, LM-18 Informatica.

Argomenti del colloquio: Simulazione e ottimizzazione di sistemi energetici, smart grid, microreti poligenerative ed edifici sostenibili, programmazione matematica, ottimizzazione distribuita, analisi di dati, modelli predittivi, gestione attiva della domanda in sistemi energetici, sistemi informativi.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 6

Affissione dei criteri per la valutazione dei titoli e del colloquio: il giorno **11.6.2019** alle ore **9.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Via Opera Pia 13, Genova.

Affissione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio: il giorno **11.6.2019** alle ore **13.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Via Opera Pia 13, Genova.

Svolgimento del colloquio: il giorno **11.6.2019** alle ore **14.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Via Opera Pia 13, Genova.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame.

Responsabile scientifico: Prof. Pierpaolo BAGLIETTO

N. 1 assegno - Durata anni 2 – Importo lordo biennale: € 76.188,00

Titolo: Hyperledger enabled Distributed Data Space

Descrizione: Studio, progettazione e sviluppo di piattaforme software basate sulle tecnologie Data Distribution Systems e Permissioned Blockchain per la gestione e la condivisione di dati relativi ai processi in ambito portuale e logistico, per il tracciamento delle merci in tempo reale, per lo scambio automatizzato e della documentazione.

Specifica attenzione riguarderà l'analisi degli aspetti di Data Distribution con particolare riferimento alle esigenze in termini di trasparenza, tracciabilità, sicurezza, accessibilità in tempo reale e affidabilità del dato. Verrà quindi studiata l'applicabilità di sistemi d'interscambio e distribuzione di dati sotto forma di tabelle con possibilità di un facile e dinamico interfacciamento con sistemi informativi e applicazioni per l'automazione d'ufficio.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Sede: Centro Interuniversitario di ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI)

Titolo di studio richiesto:

Laurea Magistrale della classe LM-32 Ingegneria informatica.

Argomenti del colloquio: Programmazione in ambiente Java JEE e C#. Progettazione e sviluppo di applicazioni software distribuite basate su tecnologie Distributed Ledger. Paradigmi e standard per l'integrazione di sistemi a livello applicativo, Protocolli, piattaforme e standard aperti nell'ambito della

Internet of Things e della Service Composition. Piattaforme per la virtualizzazione e problematiche di scalabilità.

Il/La candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 7

Affissione dei criteri per la valutazione dei titoli e del colloquio: il giorno **10.6.2019** alle ore **10.00** presso il Centro Interuniversitario sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI), Via Opera Pia 11/A, Genova.

Affissione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio: il giorno **10.6.2019** alle ore **14.30** presso il Centro Interuniversitario sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI), Via Opera Pia 11A, Genova.

Svolgimento del colloquio: il giorno **10.6.2019** alle ore **15.00** presso il Centro Interuniversitario sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI), Via Opera Pia 11A, Genova.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame.

Responsabile scientifico: Prof. Pierpaolo BAGLIETTO

N. 1 assegno - Durata anni 2 – Importo lordo biennale: € 54.043,00

Destinazione esclusiva dell'assegno a giovani di età inferiore o uguale a 29 anni alla data del 15.6.2018 (data di pubblicazione dell'avviso pubblico n. 422 del 13.6.2018 della Regione Liguria)

Titolo: Usable Security for IoT-Sviluppo di un framework per lo studio e lo sviluppo di nuove metodologie e nuovi meccanismi di autenticazione e attestazione.

Descrizione: Sicurezza informatica per Sistemi IoT con particolare attenzione allo studio, progettazione ed implementazione di meccanismi innovativi per autenticazione e attestazione ed allo studio, progettazione ed implementazione di metodologie e strumenti, anche ispirati a metafore biologiche, atti a modellare ed analizzare la sicurezza dei nodi e dei dati che fluiscono attraverso di essi in complessi sistemi IoT.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Sede: Centro Interuniversitario di ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI)

Titolo di studio richiesto:

Dottorato di ricerca in Ingegneria Informatica o Informatica

Argomenti del colloquio: Sicurezza informatica in sistemi IoT. In particolare, si farà riferimento ai meccanismi di autenticazione e attestazione e alla loro usabilità ed alle metodologie di modellazione ed analisi di complessi sistemi IoT, anche basati su metafore ad ispirazione biologica.

Il/La candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

PROGRAMMA DI RICERCA N. 8

Affissione dei criteri per la valutazione dei titoli e del colloquio: il giorno **27.9.2019** alle ore **9.00** presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Viale F. Causa 15, Genova.

Affissione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'indicazione dei candidati ammessi al colloquio: il giorno **27.9.2019** alle ore **12.00**, presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Viale F. Causa 15, Genova.

Svolgimento del colloquio: il giorno **27.9.2019** alle ore **14.00**, presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS), Viale F. Causa 15, Genova.

Per i candidati residenti o domiciliati fuori dal territorio italiano e per coloro che risiedono e hanno il domicilio abituale oltre i 300 Km di distanza dalla sede della selezione, il colloquio potrà avvenire su richiesta anche in modalità telematica (videoconferenza per mezzo SKYPE) contattando per tempo il Prof. Marco Maratea al n. +39 3477608621 o via e-mail all'indirizzo: marco@dist.unige.it

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame.

Responsabile scientifico: Prof. Marco MARATEA

N. 1 assegno - Durata anni 2 – Importo lordo biennale: € 54.043,00

Titolo: Pattern recognition su dati e processi sanitari.

Descrizione: Questo progetto riguarda l'utilizzo di intelligenza artificiale in ambito clinico - sanitario. L'attività si inquadra nell'ambito di un ampio progetto di innovazione una parte del quale consiste nella realizzazione della piattaforma RIPE. Gli ambiti di utilizzo e le ricadute dell'attività saranno numerosi, spaziando dall'analisi predittiva di dati (diagnosi predittiva, stratificazione del rischio) fino a sistemi automatici di planning e scheduling in grado di incorporare tali algoritmi. Saranno utilizzate tecniche di data mining per l'estrapolazione e l'analisi di dati in ambito big data sanitari, e successivamente usate tecniche di intelligenza artificiale, attraverso l'utilizzo di linguaggi di rappresentazione della conoscenza come e di metodologie di data analytics).

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Sede: Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (DIBRIS)

Titolo di studio richiesto:

Laurea V.O. in Ingegneria Informatica, Informatica, Laurea Magistrale delle classi LM-18 Informatica, LM-32 Ingegneria Informatica, o interclasse LM-25/LM-32 (Robotics engineering).

Argomenti del colloquio:

Linguaggi di programmazione, linguaggi di rappresentazione della conoscenza e ragionamento automatico, metodologie di Intelligenza Artificiale.

Il/La candidato/a dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.